

25 Luglio 2010



Parrocchia
Spirito Santo
P.za Europa 3
20094 Corsico (MI)
Tel. 02 4479686
Sito internet: www.spiritosanto.cc
e mail: info@spiritosanto.cc



Anno XXIII Numero

30
Il Chiostro

IX Domenica dopo Pentecoste

Un saluto

Tutta la storia di Israele fu condizionata dal continuo desiderio di un re giusto, di un "Unto" che fosse in grado di cacciare i nemici e ridare libertà e giustizia al suo polo. Gesù si presenta come il Re tanto atteso, solo che la sua regalità non è di questo mondo. Egli è Re perché "figlio del Potente", discendenza di Dio.

Per i suoi contemporanei era difficile comprendere come Egli potesse essere Signore anche di Davide, il più grande re della loro storia. Anche noi, a volte, corriamo il rischio di cercare in Gesù una regalità umana, una sua capacità di smuovere gli ostacoli alla nostra libertà, ma Egli sorride e passa oltre.

Don Carlo



Con il dovuto rispetto

Quando i «devoti» vengono e pretendono...

DI MARIO DELPINI

Vengono e pretendono. Per loro non fai mai abbastanza. Don Lino, con molti «non si può», convince, non senza fatica, quelli che non sanno distinguere un matrimonio da una sfilata di moda, un battesimo da una festa di famiglia, un funerale da un ricevimento.

Più difficile è con certi "devoti": sono amici del maestro della cantoria, sanno dove sono i paramenti più preziosi, hanno fatto il corso biblico. Vengono e pretendono. Anche pretese strampalate. Per esempio il funerale del nonno: «Come lettura abbiamo scelto **la pesca miracolosa: il nonno era pescatore**». «Ma che cosa c'entra?», resiste don Lino. «Il nonno era alpino: come può mancare un canto di montagna?». «Ma non è adatto alla Messa», obietta don Lino. «La Lisa vuole leggere una poesia dopo la comunione». Don Lino già si aspetta una serie di banalità interrotte da una **commozione un po' teatrale e una conclusione di sublime ispirazione poetica** del tipo: «Ciao, nonno!». Ogni obiezione sembra una cattiveria. Don Lino talora cede, per evitare battibecchi inopportuni. **Però pensa: «I devoti dovrebbero capire l'essenziale. Talora invece sono solo gente che cerca occasioni per un'esibizione.** Forse si sentono più uguali degli altri.



SS Messe

Da lunedì 12 luglio si celebrerà, nei giorni feriali, una sola Santa Messa alle ore 18.00.

Nelle domeniche 1, 8, 15 e 22 agosto è sospesa la S. Messa vespertina delle 18.00.



42]Che ne pensate del Messia? Di chi è figlio?

Gli risposero: Di Davide.

La domanda è sulla figliolanza del Messia.

Diretta è la domanda. Diretta è anche la risposta: Di Davide.

È Figlio di Davide a motivo della promessa fattagli da Dio per tramite del Profeta Natan.

La Scrittura però non è fatta di un solo versetto, di una sola promessa.

La Scrittura è fatta di infinite promesse e di infinite affermazioni, o verità.

La verità non è mai in una sola parola della Scrittura.

Essa è nell'armonia di tutte le parole e di tutte le verità.

Una sola frase della Scrittura non dice mai tutta la verità.

Infatti Gesù aggiunge loro un'altra frase e un'altra verità:

[43]Ed egli a loro: Come mai allora Davide, sotto ispirazione, lo chiama Signore, dicendo: [44] Ha detto il Signore al mio Signore: Siedi alla mia destra, finché io non abbia posto i tuoi nemici sotto i tuoi piedi?

Qui si parla di generazione eterna, prima del tempo, **nell'eternità, in principio.**

Come può il Messia di Dio, generato da Lui prima del tempo, essere figlio di Davide, che è nel tempo?

[45]Se dunque Davide lo chiama Signore, come può essere suo figlio?

È Signore o figlio di Davide?

È generato da Dio o è generato da Davide?

Noi lo sappiamo: è insieme Figlio di Dio per generazione eterna e figlio di Davide per generazione nel tempo.

È Figlio di Dio in quanto vero Dio. È figlio di Davide in quanto vero uomo.

Il Messia è vero Dio e vero uomo, è perfetto Dio e **perfetto uomo, nell'unica e sola Persona dell'Unigenito Figlio del Padre.**

Loro pur non potendo possedere la pienezza della verità che possediamo noi, avrebbero dovuto almeno porsi la questione.

Chi legge la Scrittura con cuore semplice e puro non può non porsi certe domande.

Dalla domanda e dalla preghiera nasce anche la verità piena.

farisei non rispondono. Ora sanno che la loro sapienza è inutile e la loro scienza della Scrittura è inadeguata.

Non possono competere con Cristo Gesù.

[46]Nessuno era in grado di rispondergli nulla; e nessuno, da quel giorno in poi, osò interrogarlo.

Tutto il mondo ha notato la loro ignoranza, la loro presunzione, ma anche la loro cattiveria e malvagità. Per questo decidono di non interrogarlo più. Anzi nessuno più osa interrogarlo. Sa che di sicuro perderà l'incontro. **Ci rimetterà in sapienza e in saggezza.**

Si evincerà la sua non conoscenza della verità di Dio. Se vogliono uccidere Cristo Gesù, devono farlo per altre vie.

La via finora perseguita si è dimostrata dannosa per loro stessi.

Se loro vogliono uccidere Cristo Gesù, questa morte deve avvenire solo per loro gratuita malvagità, cattiveria, invidia.

La morte di Cristo Gesù dovrà essere un frutto del loro peccato, mai di un errore di Gesù, che è sapienza eterna incarnata.

Nella sapienza di Cristo non ci sono ombre.

Nella santità di Cristo non ci sono lacune.

Perfettamente sapiente in tutto. Perfettamente santo in ogni cosa.



Mons. Costantino Di Bruno



PERDONO DI ASSISI (Per sé o per i defunti)

Dal mezzogiorno del primo agosto alla mezzanotte del giorno seguente (2 agosto), si può lucrare una volta sola l'indulgenza plenaria.

CONDIZIONI RICHIESTE:

- 1 - **Visita a una chiesa e recita del "Padre Nostro" e del "Credo".**
- 2 - Confessione Sacramentale per essere in Grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti).
- 3 - Partecipazione alla Santa Messa e Comunione Eucaristica.
- 4 - Una preghiera secondo le intenzioni del Papa.

Una preghiera

PREGHIERA PER L'IMPREVISTO

O Dio dell'imprevisto,
fa' ch'io non tema mai
l'imprevisto
l'inconsueto
l'impensato
poiché proprio Tu fosti tut-
to ciò
e feristi il cuore degli uomi-
ni
con la tua assoluta Novità.



Scioglimi il cuore
perché anch'io sappia
sorprendermi e sorprendere
per diversità di pensiero
novità di vita
fantasia d'amore
prontezza di fronte al male.

Fa' che un pochino almeno ti somigli,
o Dio dell'imprevisto,
che nel tuo Figlio
desti il giro ad un mondo rappreso
e senza senso.

Fa' ch'io diventi immagine e strumento
della tua Buona Novità!

(LÉON BLOY)

Santi e beati

31 luglio

S. Ignazio
di Loyola

Ignazio Lopez di Loyola, il fonda-
tore dell'Ordine
dei Gesuiti, na-
sce nel Castello
di Loyola, nei
Paesi baschi spa-
gnoli, nel 1491.



All'età di sedici anni fu paggio presso Juan Velazquez, il tesoriere del Regno di Castiglia. Proprio alla corte della famiglia Velazquez, ebbe modo di apprezzare il "bel mondo", maturando una particolare attenzione verso le donne. Amante del rischio, litigioso, non rinunciava a partecipare a duelli di scherma. Per alcuni anni indossò un abbigliamento da guerriero e non dimenticò mai di portare con sé una spada ed altri tipi di armi. Nella difesa di Pamplona, capitale della Navarra, contro i francesi, fu colpito da una palla di cannone che gli fratturò una gamba ferendogli anche l'altra (20 maggio 1521). Nella lunga e penosa convalescenza chiese libri di avventure cavalleresche, ma in casa si trovarono solo "La vita di Cristo", di Landolfo di Sassonia e "Leggenda Aurea" di Giacomo da Varazze. Rimase folgorato da quegli esempi e decise di darsi totalmente a Cristo. Maturò la sua conversione nel monastero di Montserrat. Raggiunse, poi, Manresa dove intraprese una vita molto ascetica e penitente. In particolare visse in una grotta vicino al fiume per dieci mesi, pregando e facendo l'elemosina. Qui gettò le basi del suo celebre libro, gli "Esercizi Spirituali", che successivamente perfezionò. Dopo un pellegrinaggio in Terra Santa, fortemente desideroso di servire Dio, Ignazio ritenne opportuno, al fine di assolvere questo fondamentale compito, acquisire una maggiore istruzione, soprattutto in teologia e in filosofia. Dopo un fallito tentativo di seguire gli studi a Manresa, si stabilì a Barcellona. Poi si spostò ad Alcalà. Poi arrivò all'Università di Parigi. A Parigi Ignazio conobbe un ragazzo basco chiamato Francesco Saverio ed uno francese Pierre Favre. Influenzati dal percorso spirituale di Ignazio i due ragazzi, insieme a molti altri studenti universitari, seguirono gli "Esercizi Spirituali" sotto la sua guida. A Montmartre fondò la Compagnia di Gesù e divenne successivamente sacerdote a Venezia. Stabilitosi a Roma, pose la Compagnia di Gesù a disposizione del Papa per la difesa della fede, la riforma della Chiesa e l'opera missionaria. Il Papa Paolo III riconobbe tale Compagnia come un ordine religioso della Chiesa Cattolica nel 1540. Ignazio dedicò la sua vita a dirigere la Compagnia, scrisse "Le Costituzioni" che regolarono la vita del neonato ordine, concluse gli "Esercizi Spirituali". Morì a Roma il 31 luglio 1556.



"QUARTIERE UNITO IN FESTA" - XIII EDIZIONE
FESTA DEL QUARTIERE EUROPA - VILLAGGIO GIARDINO

**VOUOI PORTARE
IL TUO CONTRIBUTO ALLA FESTA?**

Hai qualche hobby o interesse particolare?

*Sai... dipingere, disegnare,
cucire, fotografare,*



*fare giardinaggio
o altro?*



CHIAMACI A QUESTO NUMERO:
Ufficio Feste di Quartiere - 02/4480640

**IL TUO APPORTO SARA' PREZIOSO!
TI ASPETTIAMO! 😊😊😊😊😊😊😊😊**



Il Gruppo Organizzatore di "Quartiere Unito in Festa"

L'Assessora alla Partecipazione
Nadia Landoni

La Sindaca
Maria Ferrucci



24	Sabato	San Charbel Makhlef, sacerdote Memoria facoltativa	18.00 S. Messa Russo Angelo, Saracino Raffaella e figlio Gaetano, Stigliani Rocco, Cristina Renato
25	Domenica	IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE	09.00 S. Messa 11.00 S. Messa Martino Pasqualina, Iozzo Maria Teresa, Iozzo Domenico Antonio, Galati Domenica 12.00 S. Messa in Rumeno 18.00 S. Messa
26	Lunedì	Santi Gioachino e Anna, genitori della Beata Vergine Maria Memoria	18.00 S. Messa
27	Martedì	Feria	18.00 S. Messa Favara Zina
28	Mercoledì	Santi Nazaro e Celso, martiri Memoria	18.00 S. Messa Scilipoti Domenico, Pace Angela
29	Giovedì	Santa Marta Memoria	18.00 S. Messa Felicità, Famiglia Gritti e Vacchini, Marialina
30	Venerdì	San Pietro Crisologo, vescovo e dottore della Chiesa Memoria facoltativa	18.00 S. Messa Penati Carmela
31	Sabato	Sant'Ignazio di Loyola, sacerdote Memoria	18.00 S. Messa
1	Domenica	X DOMENICA DOPO PENTECOSTE	09.00 S. Messa Salvatore Pinnisi e Anna, Grillo Giuseppe 11.00 S. Messa Iozzo Maria Teresa, Martino Pasqualina Giovanna, Mariuccia, Romano, Caterina e Daniele

PUBBLICITA'



Landriani s r l
Organizzazione Multiservizi
Milanese

dell'Abbatense e del Magentino
Per i servizi di Pompe Funebri
disponibilità continua

GARANZIA PROFESSIONALE, CHIAREZZA, CORRETTEZZA, CONVENIENZA

info@landriani.it

Presso i nostri uffici siamo a vostra disposizione per preventivi gratuiti personalizzati. Informazioni al numero verde

cartucce ad ogni costo

prink

Corsico
Via XX Settembre 41
tel. 02 45109409 fax 02 45109409
corsico@prink.it
P.Iva 05370630963

Primi in Italia, ora in tutta Europa